

Direzione del Consiglio Comunale

Prima Commissione Consiliare
Affari Generali, Bilancio, Tributi

VERBALE nr. 6

29 Gennaio 2019

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali

L'anno 2019 il giorno 29 del mese di Gennaio, la Commissione Affari Generali, Bilancio, Tributi, è convocata alle ore 10.45 presso la propria sede al terzo piano di Palazzo Vecchio, per trattare il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Approvazione verbale precedente seduta;
- Esame ed espressione di parere su Mozione nr. 1344/2018 "Agevolazioni alle attività commerciali in Piazza della Repubblica e via Pellicceria per i disagi provocati dal cantiere per i lavori di lastricatura" - Proponente J. Cellai;
- Esame ed espressione di parere su Risoluzione n. 2161/2018 "Applicare la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea sul mancato pagamento dell'ICI sugli immobili della Chiesa Cattolica" - Proponenti T. Grassi, D. Verdi, G. Trombi;
- Varie ed eventuali.

Alle ore 10.45 è presente il Presidente Luca Milani, i Consiglieri Angelo D'Ambrisi, Fabrizio Ricci, Francesco Torselli e la Consigliera Cecilia Pezza in sostituzione del Consigliere Angelo Bassi

Alle ore 10.55 entra il Vicepresidente Jacopo Cellai.

Alle ore 11.00 entrano i Consiglieri Fabio Giorgetti, Tommaso Grassi e Alessio Rossi.

Assume la presidenza in qualità di Presidente Luca Milani che accerta la presenza dei Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Luca Milani	
Vice Presidente	Jacopo Cellai	

Direzione del Consiglio Comunale

Prima Commissione Consiliare
Affari Generali, Bilancio, Tributi

Componente	Angelo Bassi	Cecilia Pezza
Componente	Angelo D'Ambrisi	
Componente	Fabio Giorgetti	
Componente	Tommaso Grassi	
Componente	Fabrizio Ricci	
Componente	Alessio Rossi	
Componente	Francesco Torselli	

ed apre la seduta alle ore 11.00 essendo presente il numero legale.

E' presente per la segreteria della Commissione la Sig.ra Annalisa Di Salvatore.

Presente l'Assessore al Bilancio Lorenzo Perra, la direttrice delle Risorse Finanziarie dott.ssa Francesca Cassandrini e l'Ing. Marco Gardenti dell'Ufficio Nuove Infrastrutture.

Il Presidente Luca Milani introduce il primo punto all'od.g. relativo la mozione nr. 1344/2018 "Agevolazioni alle attività commerciali in Piazza della Repubblica e via Pellicceria per i disagi provocati dal cantiere per i lavori di lastricatura" del Proponente J. Cellai.

Il Presidente prima di entrare nel merito dell'atto, chiede al Dott. Gardenti, un quadro complessivo su l'effettivo stato dei lavori in via Pellicceria e Piazza della Repubblica.

L'ingegnere, riferisce che i lavori di riqualificazione di Piazza della Repubblica e dell'adiacente via Pellicceria, iniziarono a febbraio del 2018 e in parte terminati a dicembre scorso; i lavori di cantierizzazione hanno visto un restringimento dello spazio nella piazza e con l'istituzione di divieti di transito in via Pellicceria. Con il rifacimento del manto stradale in pietra e del marciapiede, Via Pellicceria è già stata riaperta sia al traffico che ai pedoni.

Alle ore 11.10 entra la Consigliera Francesca Paolieri.

Piazza della Repubblica invece, vedrà un'ultima fase dei lavori con previsioni progettuali di altri due mesi con la ditta appaltante nell'area attualmente recintata che copre una superficie di circa 400 mq.

Il Presidente terminati gli interventi e rifacendosi all'atto presentato dal Vicepresidente Cellai, chiede all'Assessore un aggiornamento sull'iter delle agevolazioni per gli esercizi coinvolti in questi lavori.

Direzione del Consiglio Comunale

Prima Commissione Consiliare
Affari Generali, Bilancio, Tributi

L'Assessore evidenzia che nel 2019, gli uffici, applicheranno sgravi tariffari TARI per gli esercizi commerciali coinvolti nei cantieri pubblici che hanno visto una durata superiore ai sei mesi per cui, l'amministrazione, riconoscerà loro un'agevolazione temporanea fino ad un massimo del 50% della tariffa totale; tali agevolazioni saranno applicate anche alle utenze che si trovano già con cantieri aperti al 1 gennaio 2019; stessa agevolazione anche per il Cosap. E' discrezionalità della giunta stabilire la percentuale di agevolazione e dove intervenire.

Il Presidente Milani interviene proponendo la presentazione ai commissari di un atto di indirizzo per la Giunta, da presentare al Consiglio Comunale. Il Vicepresidente Cellai si dice concorde con il presidente e si rende disponibile a formulare un atto comune.

Intervengono il Presidente Luca Milani, il Vicepresidente Jacopo Cellai, il Consigliere Fabio Giorgetti, e il Consigliere Tommaso Grassi.

Il Presidente procede con il secondo punto all'ordine dei lavori relativo la Risoluzione n. 2161/2018 "Applicare la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea sul mancato pagamento dell'ICI sugli immobili della Chiesa Cattolica" - Proponenti T. Grassi, D. Verdi, G. Trombi.

Il Presidente e i commissari concordano con il contenuto dell'atto e propongono emendamenti che sono accolti dal proponente Grassi e che vedono il testo della risoluzione così formulato:

OGGETTO: Applicare la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea sul mancato pagamento dell'ICI sugli immobili della Chiesa Cattolica

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Preso atto che la Corte di giustizia dell'Unione Europea, al termine di un lungo contenzioso giudiziario, ha stabilito che il governo italiano dovrà recuperare l'imposta sugli immobili (ICI) che la Chiesa cattolica non ha versato tra 2006 e 2011;

Visto che, secondo l'associazione dei comuni italiani (ANCI), si tratterebbe di una somma tra i 4 e i 5 miliardi di euro;

Considerato che per la completa applicazione di questa sentenza, attraverso un recupero reale

Direzione del Consiglio Comunale

Prima Commissione Consiliare
Affari Generali, Bilancio, Tributi

di denaro, è necessaria una norma di legge che individui il percorso di recupero delle somme;

Appurato che la sentenza della Corte non consente direttamente ai comuni di recuperare gettito e soldi per l'ICI non versata;

Premesso che la complicata vicenda giudiziaria che sta dietro alla sentenza della Corte di giustizia risale alla metà degli anni Duemila, quando il secondo governo Berlusconi decise di estendere l'esenzione dell'ICI a tutti gli edifici di proprietà della Chiesa cattolica, compresi quelli con fini commerciali (per esempio alberghi e ospedali) e arriva a quanto la norma fu cambiata nel 2012, con l'introduzione dell'IMU, che rimosse l'esenzione per gli immobili destinati a usi commerciali;

Preso atto che tra il 2006 e il 2011 **fino al 2005** la Chiesa cattolica aveva goduto di grossi sconti fiscali potendo considerarsi esente dal pagamento dell'ICI per ogni immobile del patrimonio, indipendentemente dalla funzione e dalla destinazione;

Appreso che quando la Commissione europea decise di intervenire, poiché l'esenzione sembrava configurarsi come un aiuto di stato irregolare, e dopo una serie di indagini e di consultazioni con il governo italiano, la Commissione decise che l'esenzione per tutti gli immobili era effettivamente un aiuto di stato irregolare (che però nel frattempo era stato sanato dall'intervento sull'IMU del governo Monti), ma si dichiarava d'accordo con il governo sul fatto che il recupero delle somme non versate dalla Chiesa fosse tecnicamente impossibile;

Ritenuto che seppur il governo avesse sostenuto di non possedere informazioni sufficienti per distinguere in maniera adeguata quali immobili o quali parti degli immobili fossero usati per fini commerciali e quali invece no, dopo che nel 2013 la Scuola elementare Montessori di Roma, con l'appoggio dei Radicali Italiani, aveva fatto ricorso contro questa decisione, innescando il lungo iter giudiziario terminato ieri;

Considerato che se in primo grado, il Tribunale dell'Unione Europea aveva dato ragione alla Commissione e al governo italiano, stabilendo che il recupero non fosse possibile, l'esito dell'appello alla Corte di giustizia ha ribaltato il giudizio del Tribunale;

Preso atto che secondo la Corte, il fatto che il governo italiano non abbia dati e informazioni sufficienti a calcolare con esattezza gli importi che gli sono dovuti per il periodo 2006-2011 non è una scusa sufficiente a giustificare una "decisione di non recupero", imponendo alla Commissione Europea di chiedere all'Italia di procedere al recupero di quanto dovuto e in caso di mancato recupero il nostro paese potrebbe essere costretto a pagare una multa da centinaia di milioni di euro;

Reputato che se l'Italia non dovesse recuperare gli aiuti, si aprirebbe la via della procedura di infrazione, con alti costi a carico dei cittadini;

Direzione del Consiglio Comunale

Prima Commissione Consiliare
Affari Generali, Bilancio, Tributi

Appurato che la Commissione sarà obbligata a dare seguito alla sentenza, emanando una nuova decisione e valutando, insieme allo Stato italiano, le modalità di recupero delle imposte non riscosse;

Preso atto che il Comune di Firenze ha sempre applicato la norma esigendo il pagamento ICI per gli immobili gestiti in maniera oggettivamente commerciale;

Rilevato come queste procedure potrebbero non essere affatto rapide e potrebbero passare probabilmente molti mesi prima di conoscere come governo e Commissione decideranno di muoversi;

INVITA IL PARLAMENTO E IL GOVERNO

A provvedere rapidamente ad introdurre un intervento legislativo del Parlamento **che si possa fare chiarezza, rispetto alla sentenza della Corte di Giustizia, e possa definire regole certe** per permettere al governo e ai Comuni di chiedere la restituzione delle somme non versate;

A dichiararsi a favore della completa e puntuale applicazione della sentenza della Corte Europea. che permette di recuperare le somme non corrisposte da immobili esentati dal pagamento dell'ICI di proprietà di istituti e confessioni religiose, quale la Chiesa Cattolica;

Alle ore 10.38 il Consigliere Francesco Torselli lascia l'aula.

Il Presidente accerta la presenza dei commissari

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Luca Milani	
Vice Presidente	Jacopo Cellai	
Componente	Angelo Bassi	Cecilia Pezza
Componente	Angelo D'Ambrisi	
Componente	Fabio Giorgetti	
Componente	Tommaso Grassi	
Componente	Francesca Paolieri	
Componente	Fabrizio Ricci	
Componente	Alessio Rossi	

E mette in votazione la Risoluzione n. 2161/2018 con il seguente esito favorevole con emendamenti accolti dal proponente con sei (6) voti favorevoli A. D'Ambrisi, F. Giorgetti. T. Grassi, F. Paolieri, C. Pezza, L. Milani e un (1) presente non votante J. Cellai.

Il Presidente, terminata l'operazione di voto, ringrazia i presenti; chiude la seduta alle ore

Direzione del Consiglio Comunale

Prima Commissione Consiliare
Affari Generali, Bilancio, Tributi

11.45.

Alla seduta hanno partecipato i seguenti Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Luca Milani	
Vicepresidente	Jacopo Cellai	
Componente	Angelo Bassi	Cecilia Pezza
Componente	Angelo D'Ambrisi	
Componente	Fabio Giorgetti	
Componente	Tommaso Grassi	
Componente	Francesca Paolieri	
Componente	Fabrizio Ricci	
Componente	Alessio Rossi	

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 02.02.2019.....

Segretaria
Annalisa Di Salvatore

Presidente
Luca Milani